

LA SCELTA PER IL NOSTRO FUTURO

Favorire il
commercio

Urbanizzare la
mobilità

Tutelare il centro
storico

Unificare le sedi
universitarie

Rilanciare il litorale

Osare sull'area
ex Santa Chiara



Lorenzo
PALADINI

INDICE

F AVORIRE IL COMMERCIO	3
<i>Estendere le vie dello shopping</i>	3
<i>Parcheggi smart</i>	3
U RBANIZZARE LA MOBILITÀ.....	4
<i>Semafori ad onda verde</i>	4
<i>Un traffico più scorrevole</i>	4
<i>Servizio pubblico più efficiente</i>	5
<i>Metropolitana di superficie</i>	6
<i>Circolare del Lungarno</i>	6
T UTELARE IL CENTRO STORICO	7
<i>Attenzione a 360 gradi</i>	7
<i>Videosorveglianza: sicurezza in tempo reale</i>	7
<i>Una ZTL fuori dagli standard</i>	7
<i>Disciplinare la movida: la Piazza delle Vettovaglie</i>	8
<i>Ogni idea conta</i>	9
U NIFICARE LE SEDI UNIVERSITARIE	9
R ILANCIARE IL LITORALE DI TIRRENIA.....	10
O SARE SULL'AREA EX SANTA CHIARA.....	11

FAVORIRE IL COMMERCIO

Estendere le vie dello shopping

Si può e si deve fare di più per il centro storico di Pisa, una città di bellezza inestimabile che non può accontentarsi di una sola via commerciale. **È necessario estendere l'interesse spostandolo dall'attuale asse Corso Italia – Borgo**, dove negli anni si sono andate ad accentrare quasi la totalità delle attività commerciali, trasformando tutto il centro città in un vero centro commerciale naturale, dove le botteghe artigiane, esercizi di prossimità e grandi marchi commerciali si fondano insieme.

Dobbiamo riportare la **dovuta attenzione alle vie laterali del centro storico** che purtroppo, negli anni, hanno perso troppo della loro attrattiva e della vitalità che meritano. Bisogna innescare un processo di **promozione delle vie commerciali secondarie**, facendo in modo di riportare negozi di qualità uscendo dalla limitatezza dell'attuale offerta, costituita quasi esclusivamente dalle grandi catene.

Un processo che richiede un'opera attenta di riqualificazione che dia ai residenti una città vivibile, ricca di servizi e sicura da ogni punto di vista e ai commercianti un tessuto produttivo ed economico fertile ove poter lanciare e rilanciare le proprie attività.

Parcheggi smart

Mantenere il centro città libero dal traffico veicolare è un obiettivo condivisibile, ma per sostenere il commercio è indispensabile facilitare l'accesso alla zona ai fruitori che siano per motivi di svago, turistici, di lavoro o di studio. Una buona soluzione è la realizzazione di **grandi parcheggi a silos sopraelevati**, posizionati strategicamente nei punti cardine della città e ai limiti della Zona a Traffico Limitato, **accuratamente integrati con l'ambiente esterno grazie alla collaborazione di architetti e paesaggisti**.

Un intervento importante che deve essere realizzato in maniera moderna, sfruttando i vantaggi della tecnologia, costruendo parcheggi **totalmente automatizzati con sistemi di stoccaggio all'avanguardia**: il maggior numero di auto nel minor spazio possibile.

Un intervento che si inserisce nella scia di quanto accade in altre importanti città europee. Non dobbiamo impedire l'accesso alle auto alla città, ma rendere più comodo, più veloce e più efficiente il servizio pubblico.

L'accesso alla città con l'auto di proprietà deve essere comodo, veloce e semplice; farlo utilizzando i mezzi pubblici deve essere molto più comodo, molto più veloce e molto più semplice.

URBANIZZARE LA MOBILITÀ

Semafori ad onda verde

Il traffico è un problema di ogni città ma questo non significa che si debba accettare la situazione attuale rinunciando a cercare soluzioni. È inutile pensare di poter semplicemente ridurre il numero di auto in sé; quello che serve è trovare accorgimenti per ottimizzare la viabilità cittadina.

Bastano accorgimenti di immediata realizzazione che migliorerebbero l'intera viabilità cittadina: l'installazione di **semafori a onda verde consente di decongestionare il traffico**, un **display con l'indicazione della velocità consigliata** per trovare la serie di semafori verdi, così come il **countdown al semaforo rosso** con segnalazione acustica al momento del "via libera".

Si avrebbero **ripercussioni positive anche sull'inquinamento**, migliorando lo scorrimento del traffico e diminuendo nel complesso di tempi di attesa ai semafori.

Un traffico più scorrevole

Meno code, meno ingorghi, meno inquinamento: è anche così che si migliora la qualità della vita in città. Non sempre servono grandi rivoluzioni, ma **accorgimenti intelligenti che apportino modifiche funzionali** e positive.

Un grande miglioramento al traffico cittadino deriva **dall'eliminazione ove possibile dei passaggi a livello a favore di sottopassi viabilistici**. In particolar modo i passaggi a livello degli incroci di Via del Marmigliaio e Via Rindi, Via di Gagno e Via delle Ardeatine e la Via XXIV Maggio.

Certamente questa non è una trasformazione attuabile in tempi rapidissimi, seppur in parte già programmata, ma qualcosa si può fare già subito: **sincronizzare i tempi di apertura e chiusura** riducendo il più possibile l'attesa dei veicoli in coda, che spesso si protraggono anche per periodi particolarmente lunghi.

Il miglioramento della viabilità, pubblica e privata, è un passaggio fondamentale non solo per migliorare la vivibilità della città, ma anche per portare benefici all'ambiente.

I semafori posizionati a ridosso delle rotonde costituiscono un altro elemento che blocca la circolazione rendendo di fatto superflue ed inutili le rotonde stesse; un impianto viabilistico sicuramente da rivedere.

Dobbiamo ripensare in maniera più funzionale il servizio di **ritiro nettezza urbana**, che troppo spesso rappresenta un **intralcio alla circolazione**, in special modo negli orari di punta. Serve analizzare i flussi di traffico e concordare con la società gestrice del servizio la

migliore ottimizzazione dei tempi e degli orari per rendere il traffico più scorrevole e il servizio più efficiente.

Un obiettivo che sarà possibile raggiungere solo grazie alla sinergia tra i vari uffici dell'amministrazione comunale.

Da non dimenticare che strettamente legata alla viabilità è la tematica della **sicurezza**, soprattutto dei pedoni. Nelle vie ad alta percorrenza ove possibile è necessario pensare a realizzare delle alternative agli **attraversamenti pedonali**, che potenzialmente rallentano lo scorrimento delle auto e rappresentano fonte di pericolo.

Servizio pubblico più efficiente

Il punto da cui partire per amministrare bene una città è ottimizzare le risorse che già ci sono, per esempio il servizio di trasporti pubblici.

Migliorare l'attuale parco mezzi garantirebbe prestazioni migliori e avrebbe ripercussioni positive sul traffico cittadino: servono autobus di dimensioni ridotte, che siano di minor intralcio alla circolazione sempre garantendo la qualità del servizio.

Mezzi più piccoli significa anche **più leggeri**, con un impatto minore sull'asfalto conservando l'integrità del manto stradale quanto mai messo a rischio in una città storica come Pisa.

Soprattutto autobus **elettrici**, per salvaguardare l'ambiente e la salute dei cittadini diminuendo l'inquinamento atmosferico e acustico.

Vogliamo una città vivibile e a misura di cittadino, residente o turista che sia, ma senza danneggiare l'accessibilità del centro, la viabilità, il commercio e le attività produttive cittadine.

Migliorare il parco mezzi non basta, si deve anche ottimizzarne percorsi, puntualità e soprattutto informazione al cittadino. Ogni mezzo dovrà essere dotato di un **GPS per il tracciamento in tempo reale**; in questo modo a ogni fermata verrà segnalato il tempo di attesa prima della successiva corsa tramite pannelli digitali o gli eventuali ritardi per incidenti e disguidi, con tutte le informazioni presenti anche sul sito internet e sull'app dedicata.

Metropolitana di superficie

Pisa non è una città sulla quale si possano fare interventi di trasformazione viaria, quindi **ripensare l'intera mobilità con progetti innovativi.**

La richiesta di lasciare l'auto per arrivare in città non può limitarsi a essere una imposizione, ma deve essere supportata da alternative che rendano comodo e rapido l'accesso alle vie del centro.

La risposta è la realizzazione di una **metropolitana di superficie che colleghi sia il centro con i quartieri limitrofi, oltre che il litorale e i comuni confinanti** (San Giuliano Terme, Vecchiano, Cascina).

I cittadini devono sapere di poter contare su passaggi frequenti e tempi di percorrenza brevi.

La soluzione non può essere rendere impossibile l'accesso con l'auto; arrivare in città con la propria auto deve essere comodo e semplice, farlo utilizzando i mezzi pubblici e i servizi comunali deve essere molto più comodo e molto più semplice.

Circolare del Lungarno

Muoversi per tutto il Lungarno con un **mezzo di superficie che riesca a completare il giro in meno di una decina di minuti.**

Un progetto che porto avanti per la nostra città ormai da anni, dato che era un'idea che avevo presentato già nella mia campagna elettorale del 2013.

La ripropongo perché ancora attuale: sarebbe una **svolta positiva per la qualità di vita di tutto il centro storico e un grande aiuto per il commercio locale.**

Significa poter lasciare l'auto al di fuori della zona a traffico limitato sapendo di potersi muovere comodamente per raggiungere il luogo di lavoro o di studio, fare acquisti o visitare le bellezze della città con tutta calma.

La circolare dei lungarni è l'idea che rivoluzionerà il modo di vivere la Pisa del futuro.

TUTELARE IL CENTRO STORICO

Attenzione a 360 gradi

In questi 5 anni molto è stato fatto per la città, gli interventi dei prossimi 5 anni dovranno avere come **priorità il nostro bellissimo centro storico**. A partire dal **rifacimento del manto stradale**, che da tempo attende interventi realmente risolutivi e da una **gestione intelligente ed efficace dell'illuminazione**. Ci vuole una programmazione attenta e un controllo il più possibile digitalizzato dei tempi di accensione dell'illuminazione pubblica, perché non vi siano zone che rischiano di restare al buio e senza controllo. Il centro storico, il cuore pulsante della nostra città deve tornare a splendere un patrimonio ineguagliabile che dobbiamo valorizzare e riqualificare mettendolo al centro della nostra azione amministrativa.

Videosorveglianza: sicurezza in tempo reale

Esiste già un impianto pubblico di videosorveglianza, che possiamo e dobbiamo andare ad implementare. La risposta alla necessità di percezione di sicurezza però non arriva dallo strumento in sé ma dal suo efficace utilizzo.

Va analizzata la **mappatura attuale del circuito di videosorveglianza cittadino**, per comprendere le aree rimaste scoperte e implementare con intelligenza il numero di telecamere, che hanno sempre anche una funzione deterrente.

Ma non si tratta solo di numeri. Lo scopo è riuscire **mettere in contatto il pubblico con i gestori privati al fine di trovare un'unica "cabina di controllo"** che faciliti le operazioni delle forze dell'ordine. Solo con interventi in tempo reale la videosorveglianza può veramente fare la differenza a favore dei cittadini, aumentando il livello di sicurezza e la vivibilità delle nostre strade.

Una ZTL fuori dagli standard

Tra le grandi città turistiche italiane solo Venezia e Pisa hanno una ZTL h24, ma è facile comprendere come la situazione di Venezia sia, dal punto di vista viabilistico, unica al mondo.

La ZTL di Pisa, quindi, resta **una sorta di unicum sul territorio italiano**, i cui vantaggi sono discutibili. Ovviamente una regolamentazione del traffico nelle zone centrali è necessaria, ma deve tenere maggiormente in considerazione le necessità dei commercianti e soprattutto dei residenti.

Oggi, per esempio, accompagnare una persona che vive in centro con l'auto è una sorta

di ostacolo insuperabile in tempi brevi e richiede una organizzazione che non tiene conto delle tante sfaccettature della quotidianità.

Un atteggiamento proibitivo e assolutistico non è mai il modo migliore di governare, per questo bisogna introdurre un metodo più semplice e immediato per permettere l'accesso alla ZTL. L'obiettivo è **ridurre la Zona a Traffico Limitato, sia in termini di estensione che di orario**, lasciando il divieto di transito totale solo in quelle specifiche vie che possono realmente trarre giovamento da un simile provvedimento.

Per le altre strade si modificheranno orari e giorni di attivazione della ZTL, lasciando una maggiore libertà di movimento. Il meccanismo per il rilascio delle autorizzazioni per l'accesso temporaneo e il conseguente **pagamento deve essere facilitato e semplificato**. Oggi si chiede ai pisani non residenti al di fuori dei confini del centro storico o ai turisti o visitatori non residenti di organizzarsi in anticipo scaricando dei moduli cartacei con una lunga e complessa procedura, mentre altre grandi città permettono un pagamento digitalizzato, rapido anche a posteriori, nella giornata stessa di accesso. **Inoltre, i residenti devono poter usufruire dell'accesso alla ZTL sempre in maniera gratuita.**

Un modo per incentivare il commercio è prevedere la **gratuità del parcheggio per coloro che fanno acquisti nei negozi del centro**; il negoziante stesso rilascerà ai propri clienti buoni parcheggio digitali da riutilizzare in un secondo tempo, così da invogliarli a tornare nuovamente in città avviando un circolo virtuoso.

Un cambiamento semplice da effettuare ma che faciliterà la vita dei cittadini preservando al contempo le aree turistiche dall'eccesso di traffico. A volte non servono grandi interventi per migliorare la qualità della vita di una città, solo capire le esigenze e individuare le risposte più corrette da dare.

Disciplinare la movida: la Piazza delle Vettovaglie

Uno dei principali punti di ritrovo della movida cittadina è la Piazza delle Vettovaglie. Ben vengano luoghi di richiamo e di svago, a patto che siano una **occasione per innalzare l'offerta turistica, la forza commerciale e il decoro della città e non solo causa di confusione e rumore notturno.**

Esiste una maniera semplice per riqualificare l'intera piazza rendendola ancora più attrattiva chiedendo ai gestori di impegnarsi ad **armonizzare gli arredi esterni e a fornire un servizio al tavolo completo anche all'aperto.**

Per aiutare i commercianti a rispondere a una tale richiesta, la concessione di suolo pubblico potrà avvenire titolo gratuito

Una piazza più bella e più ordinata, che contribuisca al progetto di aumentare il prestigio dell'intera città.

Ogni idea conta

Il portale <https://segnalazioni.comune.pisa.it/> va rivisto. Sfruttiamo le tecnologie che il 2023 ci mette a disposizione, È indispensabile che diventi una applicazione, facilmente utilizzabile da smartphone e compatibile con qualsiasi dispositivi; oggi infatti è difficilmente usabile e poco user friendly.

Oltre alle segnalazioni di degrado, malfunzionamenti e incuria, dovrà diventare un centro unico di segnalazione e suggerimento, dove sarà importante poter **raccogliere anche le idee e le proposte di cittadini.**

La nuova App e il nuovo portale non dovrà essere solo un modo per raccogliere segnalazioni ma anche essere un importante strumento di feedback per il cittadino, dove monitorare costantemente la propria segnalazione grazie a una squadra comunale dedicata.

Il cittadino deve tornare ad essere il vero motore della proposta politico-amministrativa.

UNIFICARE LE SEDI UNIVERSITARIE

Pisa è un centro universitario di altissimo prestigio, citato fra i 200 migliori in tutto il mondo. Le nostre scuole di eccellenza - la Scuola Superiore Normale e la Scuola Sant'Anna e il nostro ateneo - sono delle eccellenze di livello nazionale e internazionale.

Ciò rappresenta senza dubbio un elemento di cui andare fieri, che può portare un valore aggiunto alla città se ben gestito; ci sono tutti i presupposti per cui la nostra città si possa senza paura candidarsi ad essere il **principale polo universitario italiano.**

L'ostacolo maggiore per raggiungere tale obiettivo al momento è la frammentazione degli edifici universitari, sparsi in diverse aree del centro non collegate fra loro, spesso con strutture non idonee a gestire una didattica di alta qualità quale quella offerta dal nostro ateneo.

Ci vuole un progetto di ampio respiro: realizzare un **vero campus universitario sul modello anglosassone** alle porte della città.

L'area ideale è quella attigua al **Centro Universitario Sportivo (CUS)**, nella parte nord – est del territorio pisano. Qui c'è un'area sufficientemente ampia da poter ospitare **edifici universitari, uffici amministrativi, aule, biblioteche, aule studio, residenze per studenti, foresteria, locali e strutture ricettive** oltre a un grande parcheggio collegato con i mezzi pubblici interni e da e verso la città, andando anche a implementare l'attuale complesso sportivo. Il campus si allargherebbe **fino al comune di San Giuliano Terme**, potendo instaurare una proficua collaborazione con il Comune confinante per la gestione di un progetto di tale portata.

RILANCIARE IL LITORALE DI TIRRENIA

Pisa e il suo litorale non devono più restare a guardare; la Versilia diventa ogni anno una delle mete turistiche più attrattive dell'intera nazione e anche il **nostro litorale** merita di avere il suo ruolo da protagonista.

Tirrenia e Marina di Pisa sono state protagoniste delle estati dei pisani e dei cittadini di gran parte della Toscana. Oggi serve un progetto che riporti il nostro litorale agli splendori di un tempo.

Per farlo dobbiamo pensare e realizzare un'offerta non solo turistica ma anche culturale ed eventistica di alta qualità in maniera stabile e che possa diventare un vero punto di riferimento non solo a livello cittadino ma nazionale. Dobbiamo muoverci su un modello già esistente: quello della Fondazione Versiliana.

La mossa vincente è far nascere a una sinergia pubblico-privato grazie alla costituzione della **Fondazione Tirrenia** nei luoghi della **ex stazioncina di Tirrenia e di Ciclilandia**.

Un connubio che permette di riqualificare l'attuale patrimonio pubblico, sfruttando le opportunità e le competenze che arrivano dal settore privato.

Il Comune, confluendo nella Fondazione Tirrenia, porterà "in dote" un capitale di terreno ed edifici pubblici e potrà dialogare con interlocutori privati al fine di creare il miglior progetto possibile per i cittadini.

La Tirrenia del futuro ruota attorno all'edificio della **ex stazioncina di Tirrenia**, una struttura perfetta per diventare un **polo culturale** con un programma di eventi e manifestazioni pensate per diversi target di pubblico. Qui saranno ospitati concerti, presentazioni di libri e mostre, dibattiti e spettacoli, con una offerta variegata capace di valorizzare l'intera zona come attrattiva turistica, come accade ora con Fondazione Versiliana. Il tutto accompagnato da un'offerta turistica ricettiva di qualità. La **vicinanza con Ciclilandia offre l'occasione per la realizzazione di un parco di grandi dimensioni**, che diventi un polmone verde fruibile in ogni stagione oltre che luogo per spettacoli all'aperto.

Questa è la strada per riavere un litorale vitale, dinamico e attrattivo con un turismo di qualità. La riqualificazione di un'area dall'enorme potenziale che sembra essere stata dimenticata.

OSARE SULL'AREA EX SANTA CHIARA

Questa è una di quelle occasioni che non si possono perdere. Il trasferimento dei reparti dell'ospedale cittadino dalla struttura Ex Santa Chiara all'attuale Cisanello è ancora in corso ma è ora il momento di progettare il futuro di questa zona strategia per Pisa.

Si tratta di un'area di circa **100mila metri quadri** attigua al **monumento simbolo** non solo della nostra città ma di tutta l'**Italia**: Piazza dei Miracoli.

Una opportunità di sviluppo territoriale in termini turistici unica: **il futuro di Pisa passa da qui.**

Non si può pensare a una sola idea, ma serve un progetto a tutto tondo che introduca diversi elementi in armonia con loro.

Partire da un **centro culturale** di rilievo per arrivare a un **parco verde urbano** che aumenti il valore della zona.

Entrambi questi elementi vanno inseriti di un più ampio **polo commerciale e turistico di respiro internazionale.**

Questo è il luogo adatto a ospitare attività commerciali che sappiano mettere in risalto il prestigio dei prodotti, artigianali e non solo, che possono vantare il **marchio Made in Italy** o dell'eccellenza italiana e internazionale, a fianco a **complessi alberghieri e di ristorazione di fascia alta.** Vuol dire dotare Pisa di strutture ricettive all'altezza della nostra storia e della fama di cui gode nel mondo.

14 - 15 MAGGIO

ELEZIONI COMUNALI PISA 2023

LA SCELTA PER IL NOSTRO FUTURO

Mi chiamo Lorenzo Paladini, 35 anni, laureato in Economia all'Università di Pisa, consulente aziendale specializzato in food & beverage. Da sempre innamorato della nostra città, mi sono appassionato alla politica per avere l'opportunità di mettere il mio impegno a servizio della Res Publica. Vivo Pisa nel senso letterale del termine: abitando in pieno centro conosco ogni sfaccettatura della città, dalla straordinaria bellezza da valorizzare alle criticità da risolvere. Ma so anche che le soluzioni esistono: ottimizzare la viabilità, implementare i parcheggi, lavorare sull'abitabilità del centro storico, investire in progetti futuristici. Una città che sia polo attrattivo per il turismo internazionale, ma che abbia un occhio più che attento alle necessità dei suoi residenti, dei suoi commercianti, dei suoi studenti e delle sue attività artigianali.

Oggi è il momento di fare una scelta consapevole per costruire il futuro di tutti. Datemi il vostro sostegno, la scelta per il nostro futuro.



BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI

PALADINI


